

CURRICULUM VITAE –

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	Monte Santo
Data di nascita	01/02/1977
Qualifica	Dirigente Medico di I livello
Amministrazione	ULSS 8 Berica – Ospedale di Vicenza
Incarico attuale	Dirigente medico di ostetricia e ginecologia
Numero telefonico dell'ufficio	
Fax dell'ufficio	
E-mail istituzionale	santo.monte@ulssvicenza.it

TITOLI DI STUDIO E
PROFESSIONALI ED ESPERIENZE
LAVORATIVE

Titolo di studio	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
Altri titoli di studio e professionali	SPECIALIZZAZIONE IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	Attività di sala parto, ecografia ostetrica e ginecologica, diagnosi prenatale, sala operatoria, reparto.
Capacità linguistiche	INGLESE SCOLASTICO
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	

Autorizza il trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo Vicenza., data 21/10/2017

FIRMA




ULSS8
 BERICA

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfini n. 37 - 36100 VICENZA

COD. REGIONE 050-COD. U.L.S.S.508 COD.FISC. E P.IVA 02441500242-Cod. IPA AUV

Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it

PEC protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

www.aulss8.veneto.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

di insussistenza cause di

INCOMPATIBILITA'/INCONFERIBILITA'

ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, art. 20 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, co. 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190"

(art. 20 D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39 e art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 45)

Il sottoscritto dr. SANTO MONTE, titolare dell'incarico dirigenziale di MEDICO presso U.O. OSTETRICIA E GINECOLOGIA di questa Azienda, presa visione dell'art. 20, co.1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico"

consapevole delle conseguenze penali derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che nei confronti del sottoscritto ed in relazione all'incarico ricoperto, per il corrente anno, non sussistono cause di incompatibilità/inconferibilità ostative alla conservazione del proprio incarico dirigenziale.

Per inconferibilità (ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013, co. 1, lett. g), s'intende:

- «la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale¹, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di

¹ Il capo I del titolo II del libro secondo del codice penale riguarda i seguenti delitti contro la pubblica amministrazione: art. 314. Peculato; art. 316. Peculato mediante profitto dell'errore altrui; art. 316-bis. Malversazione a danno dello Stato; art. 316-ter. Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; art. 317. Concussione; art. 318. Corruzione per l'esercizio della funzione; art. 319. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; art. 319-ter. Corruzione in atti giudiziari; art. 319-quater. Induzione indebita a dare o promettere utilità; art. 320. Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; art. 322. Istigazione alla corruzione; art. 322-bis. Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; art. 323. Abuso di ufficio; art. 324. Interesse privato in atti di ufficio; art. 325. Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio; art. 326. Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; art. 328. Rifiuto di atti d'ufficio, Omissione; art. 329. Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; art. 331. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; art. 334. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; art. 335. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni² o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico»

Per incompatibilità (ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013, co. 1, lett. h) si intende:

- "l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico³"

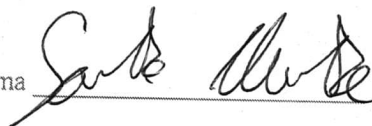
SI IMPEGNA

a presentare annualmente la presente dichiarazione ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Prende atto infine che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito intranet aziendale ai sensi dell'art. 20, co. 3 D. Lgs 39/2013.

Vicenza, 21/10/12

Firma



² Il d.lgs. n. 39/2013 precisa all'art. 1, lett. c) che per «enti di diritto privato in controllo pubblico», s'intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi; mentre la lett. f) dispone che per «componenti di organi di indirizzo politico», s'intendono le persone che partecipano, in via elettiva o di nomina, a organi di indirizzo politico delle amministrazioni statali, regionali e locali, quali Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare, Presidente della Giunta o Sindaco, assessore o consigliere nelle Regioni, nelle Province, nei Comuni e nelle forme associative tra enti locali, oppure a organi di indirizzo di enti pubblici, o di enti di diritto privato in controllo pubblico, nazionali, regionali e locali.

³ Ai sensi degli artt. 9,10,12,13,14 del D. Lgs. n. 39/2013